

capitolo dei costi di produzione).

..

b. Autorizzazione a partecipare all'asta pubblica degli immobili della Sig.^{ra} Amelia Dell'Aquila in Fidora.

Il Direttore Generale fa presente che con atto 6 luglio 1926 Notaio Venuti e 8 maggio 1928 Notaio Tarcata, l'Istituto ha concesso alla Signora Amelia Dell'Aquila in Fidora, due mutui di L. 80.000 e di lire 110.000, e quindi complessivi L. 190.000, per la costruzione di un villino in Civitavecchia.

Al 30 Settembre 1930 il debito della Signora Dell'Aquila per rate di ammortamento scadute e non corrisposte sui mutui a lei concessi con i relativi interessi di mora era di L. 40.166, ff. Venne allora concesso alla predetta Signora di rimborsare tale arretrato a rate mensili di L. 196,18, meno la prima di L. 1.666, ff, fermo restando l'obbligo della Signora Fidora di corrispondere alle scadenze le future semestralità di ammortamento dei due mutui.

Essendosi in seguito la mutuataria resa inadempiente agli obblighi contrattuali, l'Istituto è stato costretto ad iniziare gli atti esecutivi per l'esproprio della villa e dell'annesso giardino.